

**Cons. autom.
Serie B – TRASPORTO MERCI**

	L'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi è
1	l'elenco dei veicoli adibiti al trasporto di cose per conto di terzi
2	l'Albo dove vengono iscritti coloro che hanno superato l'esame per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi
3	l'Albo presso cui devono essere iscritte le imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi
4	l'Albo in cui sono iscritti tutti coloro che esercitano l'attività di trasporto merci su strada dietro corrispettivo
5	un Albo istituito presso la camera di commercio
	Gli organismi che gestiscono l'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi sono
1	Comitato interministeriale per l'Albo, Comitato europeo, Comitato nazionale
2	Albo nazionale, Albi regionali, Albi provinciali
3	Comitato centrale e UMC che curano la tenuta degli Albi provinciali
4	Comitato centrale e Comitati provinciali
5	Comitato nazionale, Comitato regionale e Comitato provinciale
	L'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi è condizione indispensabile
1	per tutte le imprese che intendono acquistare veicoli da adibire al trasporto merci
2	solo per le imprese che intendono esercitare quale attività complementare all'attività principale svolta l'autotrasporto
3	per tutte le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi
4	per tutti coloro che esercitano l'autotrasporto di merci dietro corrispettivo
5	per tutte le imprese che esercitano l'autotrasporto di cose in conto proprio
	All'esame per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi si può accedere
1	con il solo diploma di laurea
2	con qualsiasi diploma di scuola media superiore
3	dimostrando di essere stato autista alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto per almeno 5 anni
4	con il diploma di scuola media inferiore, dopo aver frequentato un corso di formazione obbligatorio
5	vi può accedere chiunque
	Nell'autotrasporto di merci, le tariffe dette "a forcella"
1	sono state superate
2	sono applicabili solo al trasporto di merci pericolose
3	sono in vigore solo per alcuni trasporti
4	non esistono più
5	sono state abrogate dal 28.2.2006
6	sono applicabili solo al trasporto dei rifiuti
	Le imprese che intendono esercitare l'autotrasporto per conto di terzi solo con veicoli di massa complessiva maggiore di 1,5 t e fino a 3,5 t, ai fini dell'accesso alla professione, sono soggette
1	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione dei requisiti di onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale, con alcune peculiarità relative all'idoneità professionale del gestore
2	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione dei soli requisiti di onorabilità e idoneità finanziaria
3	all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori con la dimostrazione del requisito della sola onorabilità
4	all'esenzione dalla iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
5	non hanno l'obbligo di iscrizione svolgendo un servizio di pubblica utilità
	L'iscritto all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi per esercitare l'autotrasporto internazionale deve
1	dimostrare una maggiore idoneità finanziaria
2	avere alle proprie dipendenze un dirigente che abbia la cittadinanza dello stesso Paese con il quale intende avere relazioni di trasporto
3	dimostrare di essere in possesso dello specifico requisito della idoneità professionale
4	avere alle proprie dipendenze un gestore che ha superato l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale anche in ambito internazionale
5	non deve aver commesso reati nello stato in cui deve effettuare il trasporto
	Le imprese possono esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi senza richiedere l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
1	per trasporti eseguiti con cisterne, anche se con peso superiore a 6 t, di liquidi provenienti da spurgo di pozzi neri
2	per trasporti eseguiti con veicoli aventi un peso totale a terra non superiore a 6 t
3	in nessun caso
4	per trasporto di rifiuti solidi urbani, essendo detto servizio, un servizio di pubblica utilità
5	per raccolta e trasporto latte, essendo un servizio di essenziale importanza

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Le imprese iscritte all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi ogni anno sono tenute a versare
1	una tassa di Concessione Governativa per mantenere l'iscrizione
2	una quota d'iscrizione, il cui importo è stabilito annualmente
3	un diritto in base al capitale dell'impresa, per far fronte ai costi di gestione dell'Albo degli autotrasportatori
4	una quota d'iscrizione calcolata in base al parco veicolare ed alla massa dei veicoli
5	una volta iscritte non versano alcuna quota annuale
	Per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori è necessario dimostrare i requisiti di onorabilità
1	all'atto della domanda di iscrizione
2	solo se risultano carichi pendenti
3	entro 18 mesi dalla data di immatricolazione del primo veicolo ad uso di terzi
4	dopo che la domanda è stata accolta
5	mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione
6	mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
	Ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, i soci di una società di
1	persone, devono dimostrare il possesso dell'onorabilità
2	capitali, non sono tenuti ad alcun adempimento
3	capitali, non devono dimostrare di possedere l'onorabilità
4	persone, devono possedere i requisiti di idoneità professionale
5	capitali, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari
6	persone, devono dimostrare di possedere i requisiti finanziari
	Per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori conto terzi, è possibile dimostrare il requisito della idoneità finanziaria mediante
1	fideiussione bancaria
2	polizza assicurativa vettoriale
3	attestazione bancaria, in cui ci si dichiara fideiussori in solido dell'impresa per l'importo previsto, o assicurativa con l'indicazione dei massimali a copertura dell'importo corrispondente all'idoneità finanziaria
4	i conti annuali dell'impresa, ove esistano; i fondi disponibili, comprese le liquidità bancarie e le possibilità di scoperti e prestiti
5	documenti che dimostrino gli attivi dell'impresa, le proprietà immobiliari, i pagamenti iniziali dei veicoli, impianti, attrezzature ed installazioni
6	attestazione rilasciata da un revisore contabile
7	attestazione da parte di qualsiasi società finanziaria
	Può essere designato quale gestore dei trasporti
1	qualsiasi dipendente di livello direttivo
2	solo il Direttore
3	il titolare dell'impresa, in possesso dell'attestato di idoneità professionale
4	un dipendente di livello adeguato, in possesso dell'attestato di idoneità professionale
5	un collaboratore dell'impresa familiare, in possesso dell'attestato di idoneità professionale
6	solo chi è un libero professionista esterno all'impresa
	Le imprese che esercitano l'autotrasporto di merci per conto terzi con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t
1	devono ottenere l'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP)
2	sono esentate dall'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
3	devono dimostrare il requisito di stabilimento all'UMC
4	devono iscriversi all'Albo degli autotrasportatori e al REN
5	devono iscriversi all'Albo degli autotrasportatori ma hanno l'obbligo di dimostrare il solo requisito dell'onorabilità
6	devono iscriversi nella sezione speciale dell'Albo
	Il contratto di trasporto merci su strada deve essere stipulato
1	obbligatoriamente in forma scritta
2	solo in forma orale
3	facoltativamente in forma scritta
4	secondo la forma concordata tra le parti
5	in relazione al tipo di merce trasportata
	Ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
1	l'iscrizione è esente da qualsiasi tassa
2	coloro che richiedono ed ottengono l'iscrizione devono corrispondere una tassa di concessione governativa
3	la tassa di concessione governativa è facoltativa
4	se l'iscrizione riguarda imprese che esercitano con veicoli la cui massa complessiva non sia superiore a 1,5 t l'iscrizione è esente dalla tassa di concessione governativa
5	la tassa di concessione governativa dipende dalla tipologia di veicoli in uso all'impresa

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	La ditta individuale cancellata dall'Albo degli autotrasportatori perché dichiarata fallita può reinscriversi all'Albo degli autotrasportatori
1	se è stata definitivamente accolta la domanda di esdebitazione
2	non può più iscriversi
3	dopo che sia divenuto definitivo il decreto di chiusura del fallimento
4	ma devono trascorrere almeno 5 anni
5	non è previsto che un'impresa fallita sia cancellata dall'Albo degli autotrasportatori per fallimento
	Le sanzioni previste per il trasporto abusivo si applicano
1	solo al vettore
2	al committente, al caricatore, al proprietario della merce, oltre che al vettore
3	solo al vettore ed al caricatore
4	al caricatore ed al proprietario della merce
5	a tutti i protagonisti della filiera dell'autotrasporto
	Dal 4 dicembre 2011
1	viene liberalizzata l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi che quindi potrà essere svolta senza iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
2	sono entrate in vigore norme nazionali che consentono l'esercizio dell'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi senza alcun adempimento
3	è entrato in vigore il regolamento n. 1071/2009/CE
4	le imprese di trasporto merci conto terzi devono versare i contributi all'Albo
5	le imprese che già esercitavano hanno dovuto documentare lo stabilimento all'UMC per l'iscrizione al REN e l'autorizzazione all'esercizio della professione
	La dichiarazione di fallimento comporta
1	'immediata cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori
2	l'automatica sospensione dall'Albo degli autotrasportatori
3	la perdita del requisito della onorabilità
4	la perdita di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
5	non comporta nulla
6	la radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
	L'impresa viene cancellata dall'Albo degli autotrasportatori quando
1	ne cessa l'attività
2	viene richiesta dall'impresa
3	siano scaduti i termini della sospensione e l'attività non sia stata ripresa
4	sia stata liquidata, se trattasi di società
5	venga a mancare uno o più requisiti richiesti per l'iscrizione
6	sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare dell'ammonizione
7	sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare della censura
8	sia stata oggetto per due volte della sanzione disciplinare della sospensione
	L'esercizio abusivo dell'autotrasporto comporta
1	sanzioni amministrative pecuniarie molto elevate
2	sanzioni disciplinari
3	sanzioni penali
4	la perdita del requisito dell'onorabilità
5	il fermo amministrativo del veicolo
6	responsabilità civili
	La perdita del requisito dell'onorabilità comporta
1	l'obbligo di darne comunicazione all'Autorità competente entro trenta giorni
2	la sospensione dell'albo degli autotrasportatori fino a quando non viene riacquisito, se trattasi del requisito del gestore
3	la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori se il requisito non viene reintegrato entro un mese dalla comunicazione della sua perdita
4	la radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
5	non ha alcuna rilevanza
6	una sanzione disciplinare
	L'attività di autotrasporto di cose può essere definita per conto di terzi quando
1	è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 t
2	le merci trasportate sono di proprietà del titolare dell'attività
3	l'attività di trasporto è svolta imprenditorialmente dietro corrispettivo
4	il veicolo è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione
5	l'imprenditore si obbliga, dietro corrispettivo, a prestare i servizi di trasporto ordinati dal committente
6	è esercitata esclusivamente con veicoli aventi massa complessiva superiore a 6 t

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	La perdita del requisito della idoneità professionale comporta
1	una rilevante sanzione pecuniaria se la perdita del requisito non viene comunicata entro trenta giorni all'Autorità che ha la tenuta dell'Albo degli autotrasportatori
2	la sospensione immediata dall'Albo degli autotrasportatori fino a quando non viene riacquistata
3	la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori se il requisito non viene reintegrato entro due mesi dalla data di avvenuta comunicazione che deve avvenire entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento
4	la radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
5	non ha alcuna rilevanza
	Quando il conducente del veicolo viola le norme di sicurezza della circolazione stradale, sono da ritenersi corresponsabili (obbligati in concorso) con il conducente
1	anche il vettore, il committente, il caricatore ed il proprietario delle merci trasportate
2	solo il vettore
3	dipende dal tipo di violazione
4	se la violazione riguarda la massa limite del veicolo esiste sicuramente la corresponsabilità del caricatore
5	anche il vettore, il committente, il caricatore ed il proprietario delle merci trasportate qualora il conducente abbia avuto istruzioni, tramite un contratto in forma scritta, che abbiano comportato tali violazioni
6	solo il caricatore
	Nelle controversie aventi ad oggetto contratti di trasporto di merci su strada
1	si applicano gli usi e le consuetudini raccolti nei bollettini predisposti dalla CCIAA
2	si fa ricorso all'arbitrato
3	si fa ricorso all'autorità giudiziaria
4	si ricorre al Giudice di pace
5	si ricorre al Prefetto
	Un veicolo adibito al trasporto merci per conto terzi, in ambito UE, non deve essere munito della copia conforme della licenza comunitaria qualora
1	la massa complessiva non superi le 3,5 t
2	abbia una massa complessiva non superiore alle 6 t
3	la portata utile non superi le 6 t
4	la portata utile non superi 7,5 t
5	abbia una massa complessiva di 7,5 t
6	effettui trasporti postali nell'ambito di un servizio pubblico
	La persistenza dei requisiti delle imprese di autotrasporto cose conto terzi va verificata
1	con periodicità quinquennale, almeno fino al 31.12.2014
2	almeno ogni tre anni e comunque ogni volta che lo ritengano opportuno
3	solo nei casi in cui lo ritengono opportuno
4	almeno una volta all'anno
5	con periodicità biennale
	La licenza comunitaria è rilasciata
1	dal competente Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
2	dalla UE
3	dall'UMC competente per territorio in base alla sede dell'impresa
4	dalla Prefettura
5	dalla Regione
	Per l'autotrasporto di cose per conto di terzi nell'ambito UE il veicolo, tra l'altro, deve essere munito
1	della licenza Comunitaria in fotocopia autenticata
2	della copia della licenza Comunitaria vistata dall'Ufficio Consolare in Italia dello Stato UE nel quale verrà eseguito il trasporto
3	della copia, certificata conforme dall'UMC competente, della licenza comunitaria
4	del permesso rilasciato dall'ambasciata, in Italia, dello Stato in cui si deve effettuare il trasporto
5	della licenza comunitaria in originale
	Il trasporto di merci per conto di terzi oltre i confini nazionali è da considerarsi
1	trasporto internazionale, sempre
2	trasporto internazionale, solo se la merce deve essere trasportata al di fuori degli Stati UE
3	trasporto internazionale, solo se per il trasporto delle merci in uno degli Stati UE è necessario attraversare uno Stato non appartenente alla stessa
4	trasporto in regime di cabotaggio
5	trasporto combinato

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Nel campo dell'autotrasporto internazionale, per cabotaggio s'intende
1	la possibilità che un trasportatore appartenente ad uno degli Stati membri possa attraversare liberamente, durante l'esecuzione di un trasporto, un altro Paese UE
2	la possibilità che un trasportatore appartenente ad uno degli Stati membri, possa trasportare merci dal suo ad un altro degli Stati UE
3	la possibilità per un trasportatore, appartenente ad uno degli Stati membri, di effettuare trasporti nazionali in altro Stato UE
4	l'ammissione di vettori non residenti, ai trasporti nazionali di merci in uno Stato UE diverso da quello in cui il trasportatore è stabilito
5	l'ammissione di vettori non residenti, ai trasporti nazionali di merci, in uno Stato facente parte dello Spazio Economico Europeo (SEE) diverso da quello in cui il trasportatore è stabilito
6	l'ammissione di vettori residenti ai trasporti nazionali di merci
	L'autorizzazione per l'autotrasporto di merci internazionali Triangolare consente
1	ad un vettore di caricare la merce in un altro Paese e di trasportarla in un paese terzo, rispetto all'accordo internazionale o all'intesa bilaterale, riattraversando il territorio di stabilimento del vettore
2	ad un vettore di caricare la merce in un altro Paese e trasportarla in un Paese terzo senza riattraversare il territorio dello Stato d'immatricolazione dell'autoveicolo
3	ad un vettore di caricare la merce in qualsiasi Paese e trasportarla in qualsiasi altro Paese purché non attraversi il territorio di più di tre Paesi oltre a quello di stabilimento
4	il trasporto avviene solo mediante l'attraversamento del paese di una delle parti contraenti
5	che l'autotrasportatore effettui trasporti fra l'Italia ed un paese terzo rispetto all'accordo o all'intesa bilaterale e viceversa, con l'obbligo di attraversamento del territorio del paese di immatricolazione del veicolo
	L'autorizzazione per l'autotrasporto di merci internazionale Paesi terzi è definita tale se
1	il trasporto è eseguito da vettore stabilito nel territorio di uno degli Stati contraenti l'accordo, con partenza dal territorio dell'altra parte contraente e destinazione in un paese terzo e viceversa
2	il trasporto è effettuato da un vettore che carica la merce in un Paese diverso da quello di stabilimento e la trasporta in un altro Paese con l'obbligo di riattraversare il Paese di stabilimento
3	il trasporto è effettuato da un vettore che carica la merce in uno Stato UE e la trasporta esclusivamente in un altro Stato UE
4	il trasporto avviene solo mediante l'attraversamento del paese di una delle parti contraenti
5	l'autotrasportatore può effettuare trasporti fra l'Italia ed un paese terzo rispetto all'accordo o all'intesa bilaterale e viceversa, senza l'obbligo di attraversamento del territorio del paese di immatricolazione del veicolo
	La copia della licenza comunitaria certificata conforme è rilasciata
1	dal competente Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
2	dalla UE
3	dall'UMC territorialmente competente in base alla sede dell'impresa
4	dagli uffici delle Dogane
5	dalla Guardia di Finanza addetta ai posti di confine
	L'iscrizione al registro TIR consente
1	di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controllo sulle merci ai punti doganali intermedi degli Stati di transito
2	di effettuare trasporti in tutti i Paesi, sia UE sia extra UE, senza le necessarie autorizzazioni
3	all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali usufruendo di assistenza in ogni Paese della CE
4	nel caso si debbano attraversare paesi terzi prima di quello di destinazione, di evitare i controlli doganali sulle merci nei paesi terzi attraversati
5	di non pagare i diritti doganali
	Le autorità competenti devono effettuare le verifiche periodiche sul permanere dei requisiti per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
1	almeno ogni tre anni
2	almeno ogni cinque anni
3	almeno ogni due anni
4	le verifiche periodiche non sono necessarie in quanto l'impresa è obbligata a comunicare ogni variazione relativa all'impresa medesima
5	il termine viene stabilito di anno in anno tramite apposito decreto ministeriale
	Possano iscriversi all'Albo degli autotrasportatori
1	i cittadini italiani e UE
2	anche i cittadini extra UE se richiedono la cittadinanza italiana
3	anche i cittadini extra UE se in possesso di regolare permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità
4	i cittadini UE
5	solo i cittadini UE (italiani o non)
6	solo cittadini italiani

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Il controllo periodico delle imprese di autotrasporto, da parte delle autorità competenti, riguarda anche il requisito di
1	idoneità professionale
2	idoneità finanziaria
3	residenza
4	stabilimento
5	capacità di intendere e volere
6	idoneità morale
	Un'impresa di autotrasporto, per poter effettuare trasporti conto terzi con veicoli di portata superiore a 3,5 t all'interno della UE
1	è sufficiente che sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori
2	occorre esclusivamente che sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori e già titolare di autorizzazione
3	occorre che sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori, dimostri il possesso dell'idoneità professionale in campo internazionale ed acquisisca un titolo autorizzativo che l'abiliti allo svolgimento dei trasporti in ambito UE
4	deve effettuare il trasporto con veicoli di classe d'inquinamento minima EURO 3
5	non deve possedere alcun requisito particolare in quanto il trasporto nell'ambito della UE è libero
	La licenza comunitaria ha una durata di
1	5 anni
2	1 anno
3	9 anni
4	non ha scadenza
5	deve essere rinnovata solo quando si sostituisce o si aggiunge un veicolo al parco veicolare dell'impresa
	Le autorizzazioni CEMT
1	consentono di effettuare trasporti nell'ambito dei Paesi della Conferenza europea dei Ministri dei trasporti
2	sono rilasciate dalla UE
3	consentono di effettuare trasporti in tutta la UE
4	consentono di effettuare trasporti nell'ambito dello Spazio Economico Europeo
5	consentono di effettuare trasporti anche in alcuni paesi extra UE
	Le autorizzazioni CEMT hanno durata
1	di 5 anni
2	di 1 anno
3	di 9 anni
4	senza scadenza
5	in relazione all'uso: deve essere rinnovata quando si sostituisce o si aggiunge un veicolo al parco veicolare dell'impresa
6	quelle brevi 30 giorni dalla data di inizio del viaggio
	L'attestato di idoneità professionale per il trasporto su strada di merci o di persone, rilasciato in dispensa dall'esame può essere conseguito dai soggetti che
1	abbiano dimostrato esclusivamente di aver esercitato mansioni direzionali alla data del 10.2.2012
2	abbiano dimostrato che nei dieci anni antecedenti il 4.12.2009 e alla data del 10.2.2012 esercitavano mansioni direzionali all'interno di una o più imprese in ambito UE
3	lo richiedano all'organo che decide la politica del trasporto nazionale
4	abbiano i requisiti ed è rilasciato dall'Autorità che ha la tenuta dell'Albo degli autotrasportatori con riferimento alla residenza del richiedente
5	lo richiedano ad un organismo che svolge attività propositiva, di studio, di monitoraggio e di consulenza delle autorità politiche
6	abbiano presentato la domanda di rilascio dell'attestato in dispensa dall'esame entro il 3.6.2012
	La licenza di trasporto merci in conto proprio è soggetta a verifiche periodiche
1	ogni quinquennio
2	no
3	solo se si commettono violazioni riguardanti il sovraccarico
4	tendenti ad accertare che persistano i requisiti in base ai quali la licenza fu rilasciata
5	ogni triennio
	La licenza di trasporto di cose in conto proprio la rilascia
1	la Camera di commercio
2	il Comune
3	la Provincia
4	l'UMC
5	la Prefettura

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	La licenza di trasporto di cose in conto proprio effettuato con veicoli di portata superiore a 3 t può essere rilasciata
1	anche a ditte di nuova costituzione ma con validità temporale limitata
2	solo a ditte che abbiano già pagato le imposte per almeno un anno
3	a condizione che la ditta sia iscritta alla Camera di commercio
4	anche a ditte di nuova costituzione ma con validità temporale di 18 mesi
5	anche a ditte di nuova costituzione ma bisogna renderla definitiva dopo che l'impresa ha effettuato la prima dichiarazione dei redditi
6	solo a chi abbia autisti dipendenti
	Avverso il diniego o la revoca della licenza di trasporto conto proprio è possibile ricorrere
1	al Comitato centrale
2	al tribunale amministrativo regionale (TAR)
3	al Capo dello Stato mediante ricorso straordinario
4	al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
5	al Prefetto
	La revoca della licenza di trasporto in conto proprio è disposta
1	per il venire meno delle condizioni in base alle quali è stata rilasciata
2	per ripetute violazioni alle norme sul sovraccarico
3	in caso di trasporto abusivo
4	ove sia riscontrato il venir meno dei requisiti di rilascio, a seguito controllo quinquennale obbligatorio
5	per ripetute violazioni sui limiti di velocità
	Il servizio di piazza per il trasporto di cose può essere istituito
1	dalle Regioni
2	dalle Province
3	dai Comuni
4	dalle prefetture
5	dalle Camere di commercio
	I veicoli dello Stato, Regioni, Comuni, Province sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto
1	solo se muniti di specifiche targhe
2	quando effettuano trasporti in conto proprio
3	quando sono destinati esclusivamente a soddisfare esigenze interne a tali Enti
4	non sono esentati in quanto targati con targa civile
5	sono esentati solo se di massa non superiore a 6 t
	Relativamente alla disciplina amministrativa sull'autotrasporto, i mezzi d'opera
1	sono sempre esenti
2	sono esenti solo se eccedenti le masse legali
3	non sono esenti
4	sono esenti qualora, muniti di speciali targhe di riconoscimento, siano in dotazione ai Vigili del fuoco o al Corpo forestale
5	sono esenti qualora siano in dotazione a Stato, Regioni, Province ecc. per il soddisfacimento delle esigenze interne dell'ente
6	sono soggetti integralmente alla disciplina
	Sono esenti dalla disciplina amministrativa sull'autotrasporto gli autoveicoli adibiti
1	ad uso speciale
2	a trasporto di merci in conto proprio aventi massa complessiva superiore a 6 t
3	a soccorso stradale
4	alla raccolta di rifiuti solidi urbani
5	a trasporto di merci in conto proprio aventi massa complessiva inferiore a 6 t
6	a trasporto di merci per conto terzi aventi massa complessiva inferiore a 6 t
	I componenti del Comitato centrale durano in carica
1	1 anno
2	2 anni
3	3 anni
4	4 anni
5	5 anni
6	7 anni
	Con un veicolo munito della licenza in conto proprio possono essere trasportate cose
1	di qualsiasi natura e proprietà
2	esclusivamente di proprietà del titolare della licenza
3	attinenti l'attività del titolare e per la quale è stata rilasciata la licenza
4	elencate sulla licenza che autorizza il trasporto in conto proprio
5	inerenti il ciclo produttivo dell'azienda
6	esclusivamente di proprietà del conducente

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Un'impresa munita di licenza in conto proprio, può trasportare le merci prodotte dalla stessa impresa e vendute a un terzo purché
1	sì, la legge lo prevede espressamente
2	la vendita avvenga dopo la consegna
3	alla guida dell'autocarro vi sia il titolare o un suo dipendente
4	la merce sia accompagnata dal contratto di vendita
5	a bordo dell'autocarro sia presente l'acquirente o un suo delegato
	Una licenza al trasporto di cose in conto proprio per portata superiore a 3 t rilasciata ad un'impresa di nuova costituzione è valida
1	1 anno
2	18 mesi
3	2 anni
4	un anno e mezzo
5	non scade mai
	La commissione per le licenze di trasporto in conto proprio
1	dà pareri in merito all'approvazione delle domande di licenza di trasporto di cose in conto proprio
2	decide sull'approvazione delle domande di licenze di trasporto di cose in conto proprio
3	rilascia le licenze al trasporto di cose in conto proprio
4	esprime pareri in merito alla effettiva esigenza di trasporto del richiedente
5	esprime pareri in merito all'adeguatezza del mezzo o dei mezzi di trasporto rispetto alle esigenze del richiedente
6	decide solo per le domande relative ai veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t
	Per i trasporti in conto proprio eseguiti con veicoli di portata utile superiore a 3 t, il documento di trasporto delle merci
1	contiene l'indicazione delle cose prodotte dal titolare della licenza
2	elenca le cose trasportate
3	contiene la dichiarazione che le cose trasportate sono nella disponibilità del titolare della licenza nelle forme previste
4	deve essere firmato dal titolare della licenza e dal conducente
5	contiene tutte le caratteristiche tecniche del veicolo
6	serve solo se si tratta di merci pericolose
	Avverso le decisioni della Provincia in materia di licenze al trasporto di cose in conto proprio
1	non è ammesso ricorso trattandosi di provvedimenti definitivi
2	è ammesso ricorso alla apposita commissione che esprime pareri in merito al rilascio delle licenze
3	è ammesso ricorso al TAR (tribunale amministrativo regionale)
4	è ammesso ricorso al Capo dello Stato mediante ricorso straordinario
5	è ammesso ricorso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti mediante ricorso gerarchico
	I veicoli per il trasporto in conto proprio all'interno della UE devono essere muniti di
1	autorizzazioni multilaterale CE
2	nessuna autorizzazione; in ambito UE detti trasporti sono liberalizzati
3	licenza comunitaria
4	licenza nazionale per il trasporto in conto proprio
5	autorizzazione CEMT
	La comunicazione di variazioni relative all'impresa deve pervenire all'Albo degli autotrasportatori entro
1	trenta giorni da quando la variazione è intervenuta
2	sessanta giorni
3	l'anno solare
4	quindici giorni se la variazione è avvenuta con atto notarile
5	trenta giorni se la variazione riguarda la perdita dell'idoneità professionale e la composizione della compagine sociale
	Comporta sanzione disciplinare da parte dell'Albo degli autotrasportatori
1	utilizzare per l'esercizio dell'attività di autotrasporto autorizzazioni scadute di validità
2	l'accertamento di violazioni delle clausole dei contratti di lavoro
3	utilizzare per l'esercizio dell'attività di autotrasporto autoveicoli che non siano stati sottoposti alla prescritta visita di revisione annuale
4	l'accertamento di violazioni relative al sovraccarico
5	l'accertamento di violazioni in merito alla ore di guida continuativa
6	far condurre i propri veicoli da autisti stranieri

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Il trasporto è denominato del tipo "paese terzo" quando le cose da trasportare sono
1	caricate in un Paese per essere portate in un altro con un veicolo immatricolato in un Paese diverso da quello in cui inizia o termina il trasporto
2	caricate in un Paese A e scaricate in un Paese B con un veicolo immatricolato in un Paese C
3	caricate in un Paese A e trasportate in un Paese B con un veicolo immatricolato nel Paese B
4	trasportate dal Paese A al Paese B passando per un Paese terzo rispetto a quello in cui inizia o termina il trasporto
5	caricate in un Paese A e scaricate, previo attraversamento di un Paese terzo, in un Paese B con un veicolo immatricolato nello stesso Paese
	La copia certificata conforme della licenza comunitaria è rilasciata
1	dall'UMC della Provincia in cui l'impresa è iscritta all'Albo
2	dall'Ufficio dell'Amministrazione provinciale competente in base alla sede legale dell'impresa di trasporto
3	dal competente Dipartimento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
4	dalla Regione
5	dalla Prefettura-UTG
	Nei casi di cessione d'azienda può essere trasferita anche la licenza comunitaria
1	sempre
2	mai
3	solo a determinate condizioni
4	purché l'impresa, nuova intestataria, sia in possesso dell'idoneità professionale per il trasporto internazionale
5	purché l'impresa, nuova intestataria, possieda veicoli della classe d'inquinamento EURO 3;
	Per immatricolare un semirimorchio ad uso trasporto cose per conto terzi occorre dimostrare
1	di essere iscritto all'Albo degli autotrasportatori ed in regola con le disposizioni relative all'accesso al mercato
2	il possesso della patente necessaria alla guida dell'autoarticolato
3	esclusivamente di essere iscritto all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi
4	di possedere un'autorizzazione per il trasporto di cose per conto terzi
5	esclusivamente che il veicolo trattore sia di classe d'inquinamento almeno EURO 3
	Per svolgere il ruolo di gestore dei trasporti in imprese esercenti l'attività con veicoli aventi massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t
1	sono state previste particolari agevolazioni per l'acquisizione dell'attestato di idoneità professionale
2	non è necessario il possesso dell'attestato di idoneità professionale
3	è necessaria la laurea in economia e commercio
4	è necessario il possesso dell'idoneità professionale
5	è sufficiente l'onorabilità
6	è necessario il diploma di ragioniere
	Il cabotaggio in ambito UE è libero
1	con qualche eccezione
2	mai in quanto occorre autorizzazione internazionale
3	anche se permangono restrizioni per Romania e Bulgaria
4	con l'eccezione del trasporto combinato
5	con riguardo al trasporto c/proprio
6	con riguardo ai Paesi che hanno aderito all'UE prima di Romania e Bulgaria
	Per poter esercitare in una impresa di autotrasporto la funzione di gestore dell'attività di trasporto non è richiesto il requisito
1	dell'idoneità professionale
2	della idoneità finanziaria
3	dell'onorabilità
4	della disponibilità di mezzi tecnici adeguati all'attività da svolgere
5	dell'iscrizione nell'Albo periti ed esperti della Camera di commercio
6	della laurea in ingegneria
7	della esclusività dell'attività per una sola impresa di autotrasporto
	Per ottenere l'attestato di idoneità professionale
1	per la direzione dell'attività di autotrasporto in imprese esercenti l'attività con veicoli aventi massa complessiva superiore a 3,5 t occorre superare uno specifico esame
2	è possibile acquisirlo mediante l'avvenuto esercizio dell'attività direzionale in imprese di autotrasporto per un determinato periodo
3	per l'esercizio dell'attività di autotrasporto in imprese esercenti l'attività con veicoli aventi massa complessiva superiore a 1,5 e fino a 3,5 t è stato possibile acquisirlo mediante apposito corso
4	è sufficiente il possesso di qualsiasi diploma di laurea
5	è sufficiente il possesso della laurea in ingegneria
6	è sufficiente frequentare un apposito corso

	L'esecuzione di un trasporto di cose senza che l'impresa sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori o ne violi le condizioni o i limiti di iscrizione è punita con
1	una sanzione penale
2	una pesante sanzione amministrativa pecuniaria
3	una grave sanzione disciplinare
4	il fermo amministrativo per tre mesi del veicolo col quale è stata commessa la violazione
5	la perdita dell'onorabilità
6	la revoca dell'iscrizione
	L'attestato di idoneità professionale si consegue a seguito
1	superamento dello specifico esame che prevede il superamento di due prove scritte
2	prova pratica di guida
3	superamento di esame composto anche di esercizi scritti e studi di casi inerenti le materie previste dalla normativa vigente interessanti gli ambiti nazionale e internazionale dell'attività della professione di trasportatore su strada
4	esibizione di apposito diploma di laurea
5	superamento di esame composto anche di domande scritte sotto forma di domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta
6	apposito corso
	Il titolare dell'attestato di idoneità professionale
1	è soggetto a formazione periodica ogni tre anni
2	può esercitare l'attività di gestore senza alcuna altra limitazione
3	è soggetto a formazione periodica ogni cinque anni
4	deve frequentare corsi di aggiornamento in caso di mancata designazione alla funzione di gestore dei trasporti per cinque anni
5	deve frequentare corsi di formazione periodica ogni dieci anni
	La durata massima di sospensione volontaria dell'attività che un'impresa può richiedere all'Albo degli autotrasportatori è di
1	un anno
2	due anni
3	tre anni
4	indeterminata
5	non è prevista la sospensione volontaria
	Determinano la perdita del requisito della onorabilità
1	una sentenza definitiva ad una o più condanne a pena detentiva, per reato non colposo, complessivamente superiore a due anni e sei mesi
2	aver subito, per quattro volte nell'ultimo quinquennio, l'accertamento per sovraccarico
3	aver subito per tre volte nell'ultimo quinquennio la sospensione della patente di guida
4	aver subito la sanzione amministrativa per guida in stato di ebbrezza nell'attività di esercizio dell'attività di autotrasporto
5	aver subito l'applicazione della sanzione amministrativa per esercizio abusivo della professione
6	aver subito, per tre volte nell'ultimo biennio, l'accertamento per sovraccarico
	Si riacquista il requisito dell'onorabilità perso per violazioni dell'art. 167, c. 10 CDS, (sovraccarico)
1	a seguito del provvedimento di riabilitazione
2	dopo sei mesi dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita
3	dopo un anno dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita
4	a seguito dell'applicazione dell'istituto dell'esdebitazione
5	dopo tre anni dalla data del provvedimento che ne ha determinato la perdita
	L'accesso al mercato per l'esercizio di impresa di autotrasporto di merci per conto terzi può avvenire mediante acquisizione di
1	di almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 3
2	dell'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi
3	dell'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP)
4	di autoveicoli o complessi veicolari per una massa complessiva totale non inferiore a 80 t adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5 per accesso diretto e se si intenda esercitare l'attività con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t
5	di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, per cessione di azienda
6	di almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 2

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Gli accordi e le intese bilateri che disciplinano i rapporti fra gli Stati in materia di autotrasporto
1	vietano il cabotaggio e il trasporto "Paesi terzi"
2	non prevedono alcuna sanzione per i vettori che non rispettano l'accordo
3	regolamentano solo il trasporto di destinazione
4	regolamentano esclusivamente il trasporto di transito
5	regolamentano il trasporto di destinazione e transito
	Non è considerato titolo di disponibilità dei veicoli, per il rilascio di una licenza in conto proprio
1	acquisto con patto di riservato dominio
2	contratto di noleggio
3	contratto di locazione con facoltà di compera (leasing)
4	usufrutto
5	comodato
	Il trasporto di cose diverse da quelle indicate sulla licenza comporta
1	una sanzione amministrativa pecuniaria
2	il ritiro della carta di circolazione e sequestro del veicolo
3	il ritiro della patente
4	il fermo amministrativo per tre mesi del veicolo che ha effettuato il trasporto
5	la confisca del veicolo
6	in caso di reiterazione delle violazioni, la sanzione accessoria della confisca del veicolo
	Ha l'obbligo di iscriversi all'Albo degli autotrasportatori chi intende esercitare l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi
1	esclusivamente con veicoli aventi massa a pieno carico superiore a 6 t
2	esclusivamente con veicoli aventi massa a pieno carico superiore a 1,5 t
3	con qualsiasi autoveicolo
4	esclusivamente con veicoli aventi portata non superiore a 3,5 t
	L'accesso al mercato per l'esercizio di impresa di autotrasporto di merci per conto terzi può avvenire mediante
1	l'acquisizione dell'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi
2	l'acquisizione di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, per cessione di azienda
3	la sola acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP)
4	la sola nomina del gestore dei trasporti
5	l'acquisizione di almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5 per accesso diretto e se si intenda esercitare l'attività con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t
6	l'esame di consulente per il trasporto
	Per le imprese di autotrasporto merci per conto terzi già in attività al 31.12.2007
1	sono esenti da tutti gli adempimenti
2	si applica un regime specifico che tiene conto dei diritti acquisiti
3	devono dimostrare solo l'onorabilità del gestore
4	si applica il normale regime in quanto tutte le imprese devono essere poste nelle medesime condizioni di mercato
5	si applicano le previgenti disposizioni per coloro che hanno acquisito un parco veicolare, con atto formalizzato entro il 31.12.2007
6	continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti a tale data
	L'autotrasporto internazionale di merci è un'attività
1	liberamente esercitabile
2	per il cui esercizio è necessario, salvo eccezioni, acquisire preventivamente un'autorizzazione al trasporto internazionale di merci
3	esercitabile a condizione che l'impresa sia in possesso di un'autorizzazione nazionale
4	esercitabile a condizione che l'impresa abbia nominato un gestore alla direzione dell'attività di autotrasporto internazionale

	Le imprese di nuova costituzione che intendono esercitare l'attività con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t possono avere accesso al mercato dell'autotrasporto merci mediante
1	acquisizione dell'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi
2	accesso diretto, e, se intendano esercitare l'attività con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t, devono acquisire almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5
3	accesso diretto mediante acquisizione di due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 3
4	il solo possesso dei requisiti di stabilimento, onorabilità, idoneità finanziaria e professionale
5	acquisizione di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, per cessione di azienda
6	nulla in quanto l'iscrizione all'Albo è condizione sufficiente per esercitare l'attività
	Può dar luogo a sanzioni disciplinari da parte dell'Albo degli autotrasportatori l'aver riportato la sanzione per avere
1	circolato con sovraccarico
2	guidato un autocarro senza patente
3	circolato contro mano
4	violato l'art. 10 CDS relativo ai veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità
5	violato i limiti di velocità
6	sorpassato abusivamente un veicolo
	Il requisito dell'onorabilità non sussiste o cessa di sussistere in capo alla persona che
1	sia stata dichiarata delinquente abituale o sottoposta a misure di sicurezza personali o di prevenzione
2	abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore ad un anno
3	abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e mesi sei
4	abbia riportato, in qualità di datore di lavoro, nell'esercizio dell'attività di autotrasporto, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazioni degli obblighi in materia previdenziale ed assistenziale
5	sia stata dichiarata fallita
6	abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore ai due anni
7	abbia riportato, con sentenza definitiva, condanne a pena detentiva complessivamente superiore a sei mesi
	Il requisito dell'onorabilità nelle società in nome collettivo deve essere posseduto
1	dai soli soci amministratori
2	dai soli soci finanziatori
3	da tutti i soci e dal gestore dei trasporti
4	dai soli soci lavoratori
5	da nessuno dei soci, deve possederla solo il gestore alla direzione dell'attività di trasporto
	L'autorizzazione all'esercizio della professione (AEP) di trasportatore su strada
1	è necessaria per tutti gli autotrasportatori di merci per conto terzi che esercitano con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t
2	è costituita dall'iscrizione al REN (registro elettronico nazionale)
3	non comporta necessariamente l'emissione di alcun documento cartaceo
4	viene rilasciata in carta legale
5	è necessaria solo per l'attività di autotrasporto internazionale
6	si acquisisce mediante apposito esame
	Qualora una società venga dichiarata fallita, le persone fisiche costituenti detta società sono dichiarati fallite anch'esse
1	qualora si tratti di una società di persone
2	qualora si tratti di una società per azioni
3	no, le persone fisiche non vengono mai dichiarate fallite
4	in quanto le persone fisiche vengono dichiarate fallite unitamente alla società
5	a meno che si tratti di una società a responsabilità limitata
	L'idoneità professionale di autotrasportatore si ottiene
1	sostenendo un esame presso una commissione istituita presso la Camera di commercio
2	con un'anzianità di almeno cinque anni come autista di una ditta di trasporto di merci per conto di terzi
3	superando un esame presso una commissione istituita dalla Provincia
4	superando un esame presso un'apposita commissione che valuta i candidati al fine di accertare la conoscenza delle materie di cui all'allegato I del regolamento 1071/2009/CE
5	dimostrando di aver svolto la mansione di gestore alla direzione dell'attività di trasporto, per almeno cinque anni, in un'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	L'iscrizione al REN (registro elettronico nazionale) presso l'UMC competente per la provincia ove ha sede l'impresa
1	è necessaria solo per chi esercita con veicoli di massa complessiva e pieno carico superiore a 12 t
2	costituisce autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada
3	è obbligatoria per tutte le imprese che intendono esercitare il trasporto su strada di merci con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t
4	è necessaria solo per chi esercita l'autotrasporto internazionale
5	avviene mediante presentazione della dimostrazione dello stabilimento e dell'iscrizione all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi
6	si acquisisce mediante specifico esame
	Le cooperative a proprietà divisa ed i consorzi regolarmente costituiti, per esercitare l'attività d'autotrasporto
1	devono essere iscritte all'Albo degli autotrasportatori come tutte le altre imprese
2	devono essere iscritte in una sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori
3	qualora trattasi di cooperative tra persone giuridiche, possono essere iscritte nella sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori, purché abbiano tra i soci imprese in numero non inferiore a cinque, già iscritte all'Albo degli autotrasportatori e ciascuna legittimamente esercente l'attività di trasporto di cose per conto di terzi
4	è sufficiente che siano iscritte alla Camera di commercio
5	qualora trattasi di consorzi, possono essere iscritti nella sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori, purché abbiano tra i soci imprese in numero non inferiore a cinque, già iscritte all'Albo degli autotrasportatori e ciascuna legittimamente esercente l'attività di trasporto di cose per conto di terzi
6	non hanno nessun particolare obbligo
	La sanzione disciplinare della radiazione per un'impresa iscritta all'Albo degli autotrasportatori comporta
1	l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori
2	l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori per un anno
3	l'impossibilità di potersi reinscrivere all'Albo degli autotrasportatori per due anni
4	la cancellazione dal registro delle imprese della Camera di commercio
5	la sospensione per due anni dell'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio
	Si definisce trasporto di cose in conto proprio quello eseguito
1	dalle sole persone fisiche
2	dalle imprese artigiane ed agricole
3	da persone fisiche, giuridiche ed altri enti, sia privati che pubblici, per esigenze proprie
4	da imprese per le quali l'attività di trasporto è un'attività complementare a quella economicamente prevalente, che viene effettuata con veicoli di proprietà, nella quale le merci trasportate siano di proprietà dell'impresa
5	da imprese per le quali l'attività di trasporto è un'attività accessoria a quella economicamente prevalente, che viene effettuata con veicoli posseduti in usufrutto, nella quale le merci trasportate debbano essere elaborate, trasformate, riparate o migliorate dall'impresa
6	da autisti non professionisti
	La guida di un veicolo adibito ad un trasporto cose in conto proprio
1	può essere effettuata dal titolare dell'impresa individuale
2	può essere effettuata da qualsiasi persona purché munita di patente di categoria C
3	può essere effettuata dal titolare della licenza
4	da un dipendente del titolare della licenza oppure da un suo collaboratore familiare
5	può essere effettuata anche da un collaboratore esterno all'impresa
6	può essere effettuata solo dal titolare della licenza
	Un'impresa titolare di licenza per trasporto di cose in conto proprio può eseguire trasporti con veicoli in disponibilità purché
1	in leasing
2	in proprietà
3	in leasing a condizione che la quota già versata alla società di leasing risulti superiore al 50% del totale
4	in usufrutto
5	in locazione
6	in comodato
	La Commissione provinciale consultiva per l'esame delle istanze per il rilascio delle licenze per il trasporto di cose in conto proprio è insediata
1	presso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi
2	presso il Centro Prove Autoveicoli competente per territorio
3	presso l'Amministrazione provinciale
4	presso la Prefettura
5	presso l'UMC

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	La redazione del documento di trasporto per merci in conto proprio
1	non è mai obbligatoria
2	è obbligatoria solo ove il trasporto avvenga con veicoli di portata superiore a 3 t
3	è obbligatoria solo per il trasporto di derrate alimentari
4	è obbligatoria solo se richiesta dal competente ufficio della Provincia
5	deve prevedere l'elencazione delle cose da trasportare e la dichiarazioni di disponibilità nelle forme previste dalla legge
6	deve prevedere la sottoscrizione da parte del titolare della licenza e del conducente
7	nei casi in cui è obbligatoria, può essere sostituita dal documento di accompagnamento fiscale, qualora le cose oggetto del trasporto siano già sottoposte a controllo da parte dello Stato
	Sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto di cose in conto proprio, gli autoveicoli
1	adibiti al trasporto di cose in dotazione fissa alle forze armate
2	adibiti al trasporto di cose di massa complessiva inferiore a 7,5 t
3	adibiti al trasporto di cose prodotte in uno Stato estero
4	ad uso speciale
5	di proprietà dello Stato, Regioni, Province e Comuni destinati esclusivamente al trasporto di cose necessarie al soddisfacimento delle proprie esigenze interne
6	adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva superiore a 6 t
	In caso di radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
1	è possibile reinscrivere nuovamente decorsi due anni dalla cancellazione
2	le autorizzazioni sono accantonate
3	le autorizzazioni sono semplicemente nulle
4	l'impresa non può più esercitare l'attività di autotrasporto per almeno due anni
5	l'impresa viene cancellata dal registro delle imprese della Camera di commercio
	Il trasporto "paesi terzi" negli accordi bilaterali
1	è vietato
2	è consentito
3	è vietato salvo apposita autorizzazione speciale emessa dall'altro Paese
4	è vietato salvo apposita autorizzazione speciale emessa dal Paese contraente
5	è consentito se il trasporto viene svolto nella forma del trasporto "triangolare"
	Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci previste dagli accordi bilaterali si dividono in
1	quadrancolari
2	di partenza
3	di accesso
4	triangolari
5	"Paesi terzi"
6	bilaterali o di destinazione
	Un'impresa italiana per poter effettuare trasporti per conto terzi con veicoli di portata superiore a 3,5 t all'interno della UE
1	è sufficiente che sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori
2	occorre che sia iscritta alla Camera di commercio
3	occorre che sia iscritta all'Albo degli autotrasportatori ed abilitata per i trasporti internazionali
4	occorre una licenza comunitaria
5	non occorre alcun requisito
	Per trasporto intermodale s'intende il trasporto
1	di diverse qualità di merce
2	da e per gli scali ferroviari
3	attuato attraverso diverse vie di comunicazione (terrestri, marittime, fluviali)
4	attuato con una combinazione di mezzi diversi (autoveicolo, treno, nave ecc.)
5	combinato di più modalità di trasporto
6	con cambio di autisti
	Sono esenti dalla disciplina sull'autotrasporto merci gli autocarri aventi
1	una massa complessiva non superiore a 6 t adibiti ad uso proprio
2	una portata superiore a 6 t
3	una tara inferiore a 6 t
4	una portata non superiore a 3,5 t
5	una massa complessiva non superiore a 1,5 t
	Sul veicolo devono essere conservati i dischi del cronotachigrafo
1	della settimana in corso e dei quindici giorni precedenti
2	della settimana in corso più l'ultimo della settimana precedente
3	della giornata in corso e dei ventotto giorni precedenti
4	del mese in corso
5	relativi ai trasporti di lunghezza maggiore ai 50 km

	Le autorizzazioni CEMT sono valide per
1	un numero illimitato di viaggi
2	100 viaggi
3	50 viaggi
4	un determinato limite temporale
5	il numero dei viaggi stabilito in base a quelli effettuati nell'anno precedente
	La licenza comunitaria
1	è rinnovabile purché permangano i requisiti accertati in sede di rilascio
2	ha durata di cinque anni
3	è rinnovabile solo per una volta
4	è rilasciata in un esemplare e due copie certificate conformi
5	è rilasciata in unico esemplare
6	è rilasciata solo ai cittadini italiani
	Per il trasporto di merce italiana verso il Portogallo necessita il documento doganale
1	DDT
2	documento di transito T2
3	nessun documento doganale
4	CMR
5	carnet TIR
	Le autorizzazioni al trasporto internazionale di merci previste dagli accordi bilaterali
1	sono intestate a più vettori
2	possono essere trasferite
3	non devono accompagnare il veicolo ma possono essere conservate presso la sede dell'impresa
4	devono accompagnare il veicolo
5	sono valide per un anno solare
6	sono utilizzabili in genere fino al 31 gennaio dell'anno successivo
	Per un trasporto di merci tra Italia e Polonia è necessaria
1	la licenza comunitaria
2	non serve nessuna autorizzazione
3	un'autorizzazione bilaterale
4	un'autorizzazione CEMT
5	il libretto dei resoconti di viaggio (libretto statistico)
	Un veicolo che effettua trasporto per conto di terzi in ambito UE deve avere a bordo
1	la licenza comunitaria in originale
2	una fotocopia della licenza comunitaria
3	una copia certificata conforme della licenza comunitaria da parte dell'UMC competente
4	una autorizzazione CEMT
5	un certificato che attesti la categoria d'inquinamento del veicolo (EURO 1, 2, 3 ecc.)
	L'impresa di autotrasporto deve richiedere copie certificate conformi della licenza comunitaria in numero di
1	una per ogni autista
2	una per ogni veicolo che intende utilizzare nei viaggi infra UE
3	una per ogni viaggio UE che intende effettuare
4	una per ogni autista essendo la stessa intestata a quest'ultimo
5	una per ogni paese in cui deve effettuare i viaggi intra UE
	Nell'ambito degli accordi bilaterali sono sovente liberalizzati
1	i trasporti in transito
2	i traslochi
3	i trasporti funebri
4	nessuno
5	i trasporti di materiale ferroso
6	i trasporti eccezionali
	Non è ammesso il rilascio di licenza per trasporto di cose in conto proprio se
1	le merci siano prodotte dall'impresa che richiede la licenza
2	l'attività di trasporto sia economicamente prevalente nell'impresa
3	il trasporto avvenga con i mezzi in proprietà dell'impresa
4	il trasporto avvenga con veicoli noleggiati
5	i veicoli vengano condotti da persona estranea all'impresa
6	le merci sono state trasformate dall'impresa che richiede la licenza

	Il trasporto di cose diverse da quelle indicate sulla licenza conto proprio comporta
1	la revoca della licenza
2	la sospensione della licenza
3	l'applicazione delle sanzioni previste per i trasporti abusivi
4	l'applicazione di una pesante sanzione pecuniaria
5	il fermo amministrativo del veicolo per tre mesi
6	la reclusione dell'autista
	L'Amministrazione provinciale deve sentire il parere dell'apposita Commissione consultiva prima di rilasciare una licenza in conto proprio
1	in tutti i casi
2	solo in casi di richiesta per autotreni o autoarticolati
3	solo in caso di richiesta per veicoli aventi portata utile superiore a 3.000 kg
4	solo nel caso in cui la differenza tra la massa complessiva e la tara del veicolo sia superiore a 3.000 Kg
5	solo nel caso dei mezzi d'opera
	È causa di perdita dell'onorabilità
1	aver effettuato tre sovraccarichi nel corso dell'ultimo quinquennio
2	aver subito contravvenzione per guida in stato di ebbrezza da alcool o da sostanze stupefacenti nell'ambito della professione di autotrasportatore
3	aver subito più di cinque contravvenzioni nell'ultimo quinquennio per l'uso del telefono cellulare durante la guida
4	aver subito l'applicazione della sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo dell'attività di autotrasportatore
5	aver subito per cinque volte cumulativamente, nell'ultimo quinquennio, la sospensione della patente o la sanzione amministrativa pecuniaria per sovraccarico
6	aver subito più di quattro contravvenzioni nell'ultimo triennio per sorpasso vietato
	Per iscriversi all'Albo degli autotrasportatori con veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t occorre
1	avere la disponibilità di mezzi tecnici
2	essere iscritti alla Camera di commercio
3	possedere solo i requisiti dell'onorabilità, idoneità finanziaria e stabilimento
4	possedere i requisiti previsti di onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale anche se per quest'ultima, relativamente alle imprese con veicoli di massa complessiva fino a 3,5 t, è stato previsto un particolare regime facilitativo
5	aver stipulato contratto di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli
6	aver stipulato apposita polizza assicurativa per la copertura del rischio di furto all'interno dei fabbricati di parcheggio degli autocarri
	Le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, già in attività al 31.12.2007,
1	sono esenti da qualsiasi adempimento
2	dovevano anch'esse presentare la documentazione ai fini dell'iscrizione al REN
3	possono continuare ad esercitare l'attività con i limiti e alle condizioni applicate al tempo purché abbiano presentato la documentazione ai fini dell'iscrizione al REN
4	se esercitavano esclusivamente con autoveicoli per trasporto di liquami possono continuare ad immettere in circolazione esclusivamente le menzionate tipologie di veicoli
5	dovevano iscriversi all'Albo degli autotrasportatori entro il 3.12.2011
6	dovevano iscriversi nuovamente all'Albo degli autotrasportatori entro il 3.12.2012
	La CEMT è
1	la Conferenza europea dei ministri dei trasporti ora trasformata in Foro internazionale del trasporto (IFT)
2	la Commissione UE dei ministri dei trasporti
3	il Comitato europeo dei ministri dei trasporti
4	la Commissione europea dei ministeri dei trasporti
	La normativa CEMT prevede un regime di
1	liberalizzazione in ragione del veicolo utilizzato o delle cose trasportate, salvo riserva di qualche Paese
2	liberalizzazione generalizzata dei trasporti
3	autorizzazioni senza contingentamento per i traslochi
4	autorizzazioni non contingentate
5	autorizzazioni contingentate
6	autorizzazioni specifiche per il trasporto di animali vivi
	Sono stati dispensati dall'esame per la dimostrazione dell'idoneità professionale le persone che hanno dimostrato di aver diretto, in maniera continuativa, l'attività in una o più imprese di trasporto italiane o UE da almeno dieci anni precedenti il
1	4 dicembre 2009 e di essere in attività al 10.2.2011
2	4 dicembre 2009 e di essere in attività al 10.2.2012
3	4 dicembre 2010 e di essere in attività al 10.2.2012
4	4 dicembre 2011 e di essere in attività al 10.2.2012
5	3 dicembre 2011 e di essere in attività al 10.2.2012
6	4 dicembre 2008

	L'idoneità professionale del gestore dell'attività di trasporto
1	va sottoposta a formazione periodica ogni dieci anni
2	va sottoposta a formazione periodica ogni cinque anni
3	va sottoposta ad aggiornamento in caso di mancata designazione per cinque anni
4	va dimostrata al momento dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori
5	va sottoposta ad aggiornamento in caso di mancata designazione per dieci anni
6	viene acquisita rilevando altra impresa che ne sia in possesso
	La perdita della idoneità finanziaria comporta
1	il monitoraggio dell'impresa che, sulla base di un piano finanziario, deve riacquistare il requisito in un arco temporale non superiore ad un anno
2	una sanzione amministrativa pecuniaria
3	l'obbligo di segnalazione da parte dell'impresa entra 15 giorni
4	la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori se non viene ripristinata dopo sei mesi da quando l'autorità ha assegnato tale termine
5	l'obbligo di segnalazione da parte dei soggetti fideiussori entro 15 giorni
6	l'obbligo di pagare le tasse
	La violazione dell'obbligo di comunicare all'Albo degli autotrasportatori, nei termini previsti dalla norma, la perdita dell'onorabilità comporta
1	la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori
2	la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una forte somma di denaro
3	la sospensione dall'Albo degli autotrasportatori per un periodo di tempo doppio rispetto a quello in cui si è verificata la mancanza del requisito
4	la sanzione disciplinare della censura
5	il pagamento di una sanzione che va da un minimo di 10 ad un massimo di 30 milioni delle vecchie lire
	In caso di decesso o inidoneità fisica del gestore dei trasporti, è consentito, a coloro che ne abbiano titolo, di continuare l'attività, anche in carenza del requisito della idoneità professionale per un periodo di tempo pari massimo a
1	un anno, prorogabile di sei mesi
2	un mese
3	sei mesi prorogabili di altri tre mesi
4	non è consentito proseguire l'attività senza la figura del gestore dell'attività di trasporto
5	18 mesi purché, decorso il termine di un anno, l'autorità competente ritenga che, entro il periodo di proroga concesso, sarà validamente designato un nuovo gestore
	L'onorabilità perduta a causa dell'applicazione, in via definitiva, di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo dell'attività di autotrasportatore si riacquista
1	solo a seguito di provvedimento giudiziario di riabilitazione
2	dopo un anno dal provvedimento giudiziario di riabilitazione
3	dopo sei mesi dal provvedimento che costituisce presupposto per la perdita del requisito
4	solo quando cessano le misure di sicurezza o di prevenzione applicate
5	trascorso un semestre dalla data del provvedimento che ne sancisce la perdita purché non si incorra in un nuovo provvedimento che ne causi nuovamente la perdita
	Il compito di verificare che l'impresa d'autotrasporto di nuova iscrizione si sia iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi spetta
1	all'Agenzia delle entrate
2	alla Guardia di Finanza
3	all'Ente che ha la tenuta dell'Albo
4	all'ufficio imposte dirette
5	non è necessario che l'impresa sia iscritta nei ruoli delle imposte sui redditi
	La dichiarazione di fallimento comporta
1	la perdita della idoneità finanziaria
2	la perdita dell'onorabilità
3	la sospensione dall'Albo degli autotrasportatori se la perdita dell'onorabilità riguarda il gestore dell'attività di trasporto
4	la cancellazione immediata dall'Albo degli autotrasportatori
5	la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori qualora entro un mese, da quando l'Autorità competente ha disposto la sospensione per carenza del requisito dell'onorabilità, il requisito non viene ripristinato
6	la sospensione immediata dall'Albo degli autotrasportatori
	La sussistenza della idoneità finanziaria, per un'impresa, può essere comprovata anche tramite un'attestazione rilasciata da istituti bancari per
1	capitale e riserve per un valore di almeno 5.000,00 euro, per ogni veicolo supplementare utilizzato, dopo il primo
2	un valore di 50.000 euro
3	capitale e riserve per un valore di almeno:9.000,00 euro, quando solo un veicolo è utilizzato
4	un valore euro 50.000,00 più cinquemila euro per ogni autoveicolo supplementare
5	un capitale di 50.000 per qualsiasi numero di veicoli posseduto

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Gli istituti bancari che rilasciano un'attestazione di idoneità finanziaria relativa ad un'impresa d'autotrasporto
1	devono comunicare, entro quindici giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata
2	entro trenta giorni dalla data in cui hanno avuto conoscenza dei fatti da comunicare
3	non hanno l'obbligo di comunicare nulla
4	hanno l'obbligo di comunicare solo se l'affidamento scende sotto il minimo di 50.000,00 euro
5	hanno l'obbligo di comunicare, entro 15 giorni, all'Albo degli autotrasportatori ogni fatto che produca la variazione della idoneità finanziaria attestata
	L'impresa di trasporto su strada è tenuta a dimostrare ogni anno la sussistenza del requisito di idoneità finanziaria di
1	un capitale di 50.000 euro
2	un capitale e di riserve per un valore di almeno 5.000,00 euro, per ogni veicolo supplementare utilizzato, dopo il primo
3	un capitale e di riserve per un valore di almeno:9.000,00 euro, quando solo un veicolo è utilizzato
4	veicoli per un totale di 80 t
5	un capitale di 50.000 per qualsiasi numero di veicoli posseduto
6	di infrastrutture adeguate
	L'impresa di trasporto su strada è tenuta a dimostrare ogni anno la sussistenza del requisito di idoneità finanziaria esibendo all'autorità competente
1	una o più attestazioni di uno o più intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi i dichiarino fideiussori in solido dell'impresa per l'importo previsto
2	una o più attestazioni di una o più banche i dichiarino fideiussori in solido dell'impresa per l'importo previsto
3	una attestazione di un commercialista
4	una o più attestazioni di una o più compagnie di assicurazioni, con l'indicazione dei massimali a copertura dell'importo corrispondente all'idoneità finanziaria
5	una attestazione della Corte dei conti
6	una dichiarazione dell'UMC
	La dimostrazione dell'idoneità finanziaria deve avvenire
1	una tantum al momento dell'iscrizione all'Albo
2	ogni 3 anni
3	all'autorità che ha la tenuta dell'Albo degli autotrasportatori
4	all'UMC
5	ogni anno
	Per soddisfare il requisito di stabilimento l'impresa deve disporre di
1	una sede amministrativa, effettiva e stabile, situata in Italia e dotata di locali in cui conserva i propri documenti principali
2	un indirizzo di un commercialista
3	uno o più autoveicoli immatricolati o altrimenti messi in circolazione, una volta ottenuta un'autorizzazione, in conformità alla normativa del CDS
4	una sede operativa, in Italia, presso cui le imprese svolgono in modo efficace e continuativo le attività concernenti i veicoli
5	un semplice garage
6	una sede sociale di almeno 250 metri quadrati
	Relativamente al requisito della idoneità finanziaria
1	l'impresa deve dare comunicazione, in forma scritta, all'autorità competente entro 15 giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata
2	non è previsto alcun obbligo per banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni
3	non è previsto alcun obbligo per l'impresa in quanto vi devono provvedere banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni
4	banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni devono dare comunicazione, in forma scritta, all'autorità competente entro 15 giorni dal sopravvenire di ogni fatto che determini diminuzione o perdita dell'idoneità finanziaria attestata
5	banche, compagnie di assicurazioni o intermediari finanziari autorizzati e iscritti nei rispettivi Albi che abbiano rilasciate le attestazioni

	In caso di fallimento l'impresa perde l'onorabilità che può essere riacquisita
1	mediante la riabilitazione se la dichiarazione di fallimento sia stata pronunciata prima dell'entrata in vigore della nuova legge fallimentare (DLG n. 5/2006)
2	mediante la riabilitazione anche se la dichiarazione di fallimento sia stata pronunciata dopo l'entrata in vigore della nuova legge fallimentare (DLG n. 5/2006)
3	dopo che sia divenuto definitivo il decreto di chiusura del fallimento tramite l'istituto dell'esdebitazione
4	trascorsi sei mesi dalla dichiarazione di fallimento
5	in nessun caso
	Il fallito, persona fisica, è ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui (esdebitazione) nei confronti dei debitori concorsuali non soddisfatti a condizione che
1	non abbia in alcun modo ritardato o contribuito a ritardare lo svolgimento della procedura;
2	non abbia beneficiato di altra esdebitazione nei dieci anni precedenti la richiesta
3	non abbia distratto l'attivo o esposto passività insussistenti
4	abbia cooperato con gli organi della procedura, fornendo loro tutte le informazioni e la documentazione utile all'accertamento del passivo
5	che siano stati soddisfatti tutti i creditori
6	che l'importo del fallimento non superi 50.000 euro
7	che l'importo del fallimento non superi 100.000 euro
	In caso di cessione d'azienda, il cedente
1	può continuare l'attività di autotrasportatore
2	non potrà più riprendere l'attività di autotrasportatore
3	potrà riprendere l'attività di autotrasportatore in qualunque momento previo espletamento di tutti gli adempimenti previsti per l'accesso alla professione e l'esercizio dell'attività
4	potrà riprendere l'attività di autotrasportatore a determinate condizioni
5	potrà riprendere l'attività di autotrasportatore trascorsi almeno due anni dalla cessione
	Le imprese di autotrasporto estere possono essere iscritte all'Albo degli autotrasportatori
1	qualsiasi impresa estera può essere iscritta all'Albo degli autotrasportatori purché vi siano accordi di reciprocità con lo stato di provenienza
2	qualsiasi impresa estera può essere iscritta all'Albo degli autotrasportatori, purché stabilisca sul territorio italiano una sua sede amministrativa o di fatto (succursali, filiali ecc.)
3	non è ammessa l'iscrizione di imprese estere
4	è ammessa l'iscrizione solo qualora il legale rappresentante sia un cittadino italiano
5	è ammessa l'iscrizione solo a società costituite in prevalenza da soci di cittadinanza italiana
	Nell'area CEMT, le autorizzazioni di tipo speciale (di colore bianco)
1	sono rilasciate alle imprese di trasporto di masserizie che dispongono di manodopera specializzata per questo particolare tipo di trasporto
2	sono rilasciate alle imprese di trasporto di masserizie che dispongono di equipaggiamento specifico per i traslochi
3	recano indicazione della targa del veicolo
4	sono accompagnate da libretto statistico e certificati tecnici
5	accompagnano il veicolo isolato o complesso veicolare
6	hanno durata illimitata
	La locazione di veicoli fra imprese di trasporto per conto terzi
1	è ammessa purché entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori ed abbiano titolo per esercitare l'attività
2	è ammessa purché, qualora riguardi veicoli di massa complessiva superiore a 6 t, entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori e l'impresa che concede il veicolo in locazione, sia titolare di autorizzazione
3	non è ammessa
4	è ammessa purché entrambe le imprese siano iscritte all'Albo degli autotrasportatori e l'impresa locataria sia titolare di autorizzazione
5	è ammessa purché entrambe le imprese abbiano titolo ad esercitare l'attività d'autotrasporto in modo regolare
	Il corrispettivo dovuto dal committente per un servizio di trasporto merci su strada è determinato
1	in base al prontuario nazionale delle tariffe obbligatorie a forcella
2	in base a specifici bollettini tenuti dalle singole Camere di commercio
3	dalla libera contrattazione tra le parti senza limiti minimi
4	secondo un meccanismo definito "costi minimi di esercizio"
5	da accordi tra le parti formulati in forma scritta rispettosi dei "costi minimi di esercizio"
6	dal vincolo del prezzo del carburante

	Qualora il gestore dei trasporti cessi la propria attività
1	va sostituito entro due mesi dalla comunicazione dell'avvenuta cessazione dell'attività
2	è ammesso l'esercizio provvisorio per due anni
3	va comunicato l'evento all'autorità che gestisce l'Albo degli autotrasportatori entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento da parte dell'impresa di trasporto
4	non venga sostituito e quindi reintegrato il requisito dell'idoneità professionale entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione l'UMC competente revoca l'autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada
5	va sostituito con altro soggetto entro un anno
6	va sostituito con altro soggetto entro un sei mesi
	In caso di morte del gestore dell'attività di trasporto occorre
1	dare comunicazione entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento all'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, che tempestivamente comunica a sua volta l'evento all'UMC competente
2	provvedere alla nomina di un nuovo gestore dei trasporti onorabile e in possesso dell'idoneità professionale, entro sei mesi, prorogabili di tre mesi, dalla data della prescritta comunicazione
3	dare comunicazione entro tre mesi dal verificarsi dell'evento all'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, che tempestivamente comunica a sua volta l'evento all'UMC competente
4	dare comunicazione entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento all'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, che tempestivamente comunica a sua volta l'evento all'UMC competente
5	provvedere alla nomina di un nuovo gestore dei trasporti onorabile e in possesso dell'idoneità professionale, entro un anno dalla data della prescritta comunicazione
	Al termine del proseguimento provvisorio dell'attività, qualora l'impresa non provveda a dimostrare il requisito dell'idoneità professionale, incorre nella
1	sospensione a tempo indeterminato fino a quando il requisito non viene ripristinato;
2	diffida a regolarizzare la sua iscrizione
3	radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
4	cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori
5	esclusione dall'Albo degli autotrasportatori
	L'iscrizione al registro TIR consente
1	di ottenere i carnet TIR per il passaggio senza controlli ai punti doganali intermedi degli stati di attraversamento
2	il rilascio del carnet TIR, documento di garanzia che accompagna un carico di merci in esportazione definitiva, dalla partenza alla destinazione, evitando sia il controllo doganale nei paesi di transito, sia il pagamento o il deposito dei relativi diritti di entrata ed uscita
3	di effettuare trasporti in tutti i paesi, sia UE che extra UE senza le necessarie autorizzazioni
4	all'impresa di essere associata all'associazione dei trasportatori internazionali, usufruendo dell'assistenza della medesima in ogni paese della UE
5	la libera circolazione nei paesi che hanno aderito alla Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti (CEMT)
	Sono abilitati a svolgere i corsi di formazione per l'accesso all'attività di autotrasportatore ed il rilascio dei relativi attestati di regolare frequenza
1	gli istituti professionali statali di secondo grado
2	gli organismi di formazione riconosciuti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
3	le associazioni di categoria delle autoscuole
4	le associazioni di categoria degli autotrasportatori
5	gli istituti tecnici statali con l'istituzione di appositi corsi serali
	L'autorizzazione multilaterale contingentata, sia di breve durata che annuale, deve essere accompagnata da
1	libretto dei resoconti di viaggio e certificati tecnici di conformità del veicolo
2	solo dal libretto dei resoconti di viaggio
3	nessun altro documento in quanto legittima l'impresa ad effettuare il trasporto
4	solo dai certificati tecnici di conformità del veicolo
	Necessita la licenza comunitaria per effettuare
1	tutti i trasporti internazionali
2	tutti i trasporti intra UE
3	trasporti in regime di TIR
4	tutti i trasporti intra UE ad eccezione di quelli esenti per massa, per portata o per particolare tipologia
5	trasporti internazionali effettuati in tutti i paesi che hanno aderito alla Conferenza europea dei Ministri dei trasporti (CEMT)

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Sono liberi da ogni regime di licenza comunitaria i trasporti in ambito UE
1	di effetti postali nell'ambito di un regime di pubblico servizio
2	di veicoli danneggiati o da riparare
3	con veicoli la cui massa complessiva, compresa quella di un eventuale rimorchio, non sia superiore a 3,5 t
4	di medicinali, apparecchiature ed attrezzature mediche, nonché altri articoli necessari in caso di soccorsi urgenti, soprattutto in presenza di calamità naturali
5	di merci in conto proprio
6	di merci per conto terzi in regime di cabotaggio
7	di merci per conto terzi
8	tutti i trasporti intra UE ad eccezione di quelli esenti per massa, per portata o per particolare tipologia
	La quota annuale del versamento di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori trasportatori è
1	costituita da una sola quota fissa
2	in funzione del reddito d'impresa
3	in relazione al numero dei dipendenti dell'impresa
4	composta da una quota fissa, più una quota in relazione al numero ed alla massa complessiva dei veicoli
5	in relazione al tipo di merce trasportata
6	stabilita annualmente dal Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori
	In Italia, per l'ammissione alla graduatoria per il rilascio delle autorizzazioni CEMT è necessario
1	che l'impresa sia già in possesso almeno di una autorizzazione CEMT
2	che l'impresa abbia effettuato, con autorizzazioni bilaterali, almeno 11 viaggi nell'area CEMT (escluso area UE/SEE) nel periodo dal 1° gennaio al 30 novembre dell'anno di presentazione della domanda
3	che le domande siano presentate entro il termine perentorio del 31 ottobre
4	che l'impresa abbia effettuato, con autorizzazioni bilaterali, almeno 12 viaggi nell'area CEMT (incluso UE/SEE) nel periodo dal 1° gennaio al 30 novembre dell'anno di presentazione della domanda
5	che le domande siano presentate entro il 30 novembre
6	che l'impresa sia in possesso almeno di tre autorizzazioni CEMT
	L'impresa iscritta all'Albo degli autotrasportatori per esercitare il trasporto internazionale deve
1	dimostrare una maggiore idoneità finanziaria
2	avere alla proprie dipendenze un gestore dell'attività di trasporto che abbia la cittadinanza dello stesso paese col quale intende avere relazioni di trasporto
3	dimostrare di essere in possesso del requisito dell'idoneità professionale internazionale
4	dimostrare di conoscere la lingua del paese col quale intende avere relazioni di trasporto
5	dimostrare di conoscere le norme che regolamentano l'autotrasporto nel paese col quale intende avere relazioni di trasporto
	Al fine della sussistenza del requisito dell'onorabilità, l'applicazione della pena su richiesta delle parti (cosiddetto patteggiamento della pena) si considera come
1	un'assoluzione
2	una condanna di primo grado
3	una condanna passata in giudicato
4	una condanna riportata con sentenza definitiva
5	se il reato non fosse stato commesso
	L'acquisizione dell'intero parco veicolare di altra impresa che cessi l'attività, consente all'acquirente-cessionario
1	di immatricolare in testa al cessionario tutti i veicoli del cedente
2	di immatricolare in testa al cessionario solo parte dei veicoli del cedente, quelli di classe di inquinamento almeno EURO 3
3	di immatricolare in testa al cessionario solo l'intero parco veicolare del cedente purché di classe d'inquinamento almeno EURO 5
4	di esercitare l'attività d'autotrasporto esclusivamente con veicoli di categoria d'inquinamento almeno EURO 5
5	di acquisire anche altri veicoli di classe d'inquinamento inferiore alla EURO 5
	L'accesso al mercato in forma associata, riguardante raggruppamenti di imprese d'autotrasporto iscritti nella relativa sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori, può avvenire
1	se tutte le imprese facenti parte del consorzio o della cooperative acquistino ciascuna veicoli per una massa complessiva globale di almeno 80 t
2	se il consorzio o la cooperativa abbia globalmente in disponibilità veicoli per una massa complessiva non inferiore ad 80 t
3	in deroga alle norme sull'accesso al mercato trattandosi di associazioni di imprese
4	per cessione di un'azienda che cessi l'attività, intestando i veicoli da essa posseduti al consorzio od alla cooperativa
5	per cessione dell'intero parco veicolare di classe d'inquinamento almeno EURO 5, di un'impresa che cessi l'attività, intestando detti veicoli alla cooperativa o al consorzio che subentra
6	senza particolari limitazioni

PROVINCIA DI COSENZA - SETTORE TRASPORTI - BANDO 2017

	Sono equiparati alla cessione d'azienda, se avvenuti dall'1.1.2008
1	i trasferimenti avvenuti con atto di donazione o di conferimento d'azienda
2	la cessione totale di quote da parte dei soci di società di persone
3	le fusioni e trasformazioni aziendali effettuate ai sensi dell'art. 15 legge n. 298/74 (continuazione dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori)
4	la vendita dell'intero parco veicolare di classe d'inquinamento almeno EURO 3
5	l'acquisizione di un parco veicolare, di classe d'inquinamento almeno EURO 3, di massa complessiva globale pari ad almeno 80 t
6	la vendita dell'intero parco veicolare di classe d'inquinamento almeno EURO 5
	La mancata comunicazione della cessazione dell'attività dell'impresa, ai fini dell'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, comporta
1	la sospensione dall'Albo degli autotrasportatori
2	la cancellazione immediata dall'Albo degli autotrasportatori
3	la radiazione dall'Albo degli autotrasportatori
4	l'esclusione dall'Albo degli autotrasportatori
5	l'avvio di un procedimento per la cancellazione dall'Albo degli autotrasportatori
	Le autorizzazioni del contingente italiano sono assegnate alle imprese
1	per rinnovo
2	per graduatoria delle autorizzazioni disponibili
3	per trasferimento di titolarità
4	in base all'anzianità dell'impresa richiedente
5	in base alla consistenza del parco veicolare dell'impresa richiedente
6	in base alla idoneità finanziaria dimostrata dall'impresa richiedente
	L'impresa d'autotrasporto incorre nella sospensione dall'Albo degli autotrasportatori
1	nei casi di minor gravità
2	nei casi di maggior gravità
3	nei casi di particolare gravità
4	nel caso in cui siano stati, in precedenza, inflitti l'ammonizione o la censura
5	quando sia stata accertata una violazione all'art. 6 del CDS (circolazione fuori dei centri abitati)
	La locazione senza conducente di veicoli per trasporto merci per conto terzi di massa complessiva superiore a 6 t è consentita
1	sempre, se le ditte hanno sede in uno Stato membro della UE
2	solo se trattasi di veicoli muniti di licenza di trasporto in conto proprio
3	sempre se, sia il locatore che il locatario, siano imprese italiane iscritte all'Albo degli autotrasportatori ed abbiano titolo per esercitare l'attività di trasporto merci per conto terzi
4	sempre se, sia il locatore che il locatario, siano imprese stabilite in ambito UE, regolarmente in esercizio, ed i veicoli del locatario risultino immatricolati o messi in circolazione conformemente alla legislazione dello Stato membro del locatore e del locatario
5	non è possibile in nessun caso
	IL veicolo trattore di un'impresa italiana iscritta all'Albo degli autotrasportatori, immatricolato per uso di terzi, può trainare rimorchi di altre imprese
1	sì, se si tratta di imprese italiane iscritte all'Albo degli autotrasportatori ed abbiano titolo per esercitare l'attività
2	sì, se i veicoli sono nella disponibilità di altra impresa, stabilita nella UE e risultino immatricolati o messi in circolazione conformemente alla legislazione dello Stato membro di detta impresa
3	sì, sempre
4	no, mai
5	sì, perché i rimorchi sono privi di autorizzazione
	Fanno parte della Conferenza europea dei Ministri dei trasporti (CEMT)
1	solo gli Stati che inizialmente hanno dato vita alla UE
2	44 Stati europei in qualità di membri a pieno titolo
3	gli Stati che vi hanno aderito, facenti parte o non della UE
4	alcuni Stati nord-africani
5	tutti gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)
6	solo gli originari sei Stati che hanno costituito l'attuale UE
	Al fine del trasporto le sostanze pericolose sono
1	quelle nocive ai soli esseri umani
2	quelle che possono recare danni ai veicoli
3	quelle nocive all'uomo, all'ambiente
4	tutte le sostanze non destinate all'alimentazione
5	le derrate deperibili
6	quelle destinate ai trasporti intermodali

	I trasporti eccezionali sono autorizzati
1	dall'UMC
2	dalla Polizia Stradale
3	dall'Ente proprietario o concessionario della strada
4	dagli uffici del PRA
5	dagli UMC
6	dagli Studi di consulenza automobilistica appositamente autorizzati
	Ai fini dell'Accordo UE/Svizzera è considerato trasporto internazionale lo spostamento, anche a vuoto, dei veicoli
1	in partenza dall'UE o dalla Svizzera
2	in partenza solo dall'UE
3	in partenza solo da un Paese terzo con destinazione in Svizzera
4	in transito solo dalla Svizzera
5	in transito nel territorio di una delle parti contraenti
6	in partenza dalla Svizzera o dalla UE e destinazione in un Paese terzo e viceversa
	Con l'Accordo che regola i trasporti fra l'UE e la Confederazione elvetica
1	è stato recepito il regime della licenza comunitaria
2	i trasportatori svizzeri devono essere in possesso di autorizzazioni CEMT
3	i conducenti svizzeri devono possedere l'attestato del conducente in quanto cittadini extra UE
4	la Svizzera può esentare cittadini di altri Stati dall'obbligo di attestato del conducente anche senza accordo dell'UE
5	la Svizzera può esentare cittadini di altri Stati dall'obbligo di attestato del conducente previo accordo dell'UE
6	i vettori UE devono avere la licenza comunitaria e le copie conformi sul veicolo e i trasportatori svizzeri devono essere in possesso delle analoghe licenze e copie svizzere
	Con la convenzione doganale sui carnet ATA (Admission Temporaire)
1	sono state ridotte le difficoltà operative per chi si reca all'estero con materiale professionale
2	è stato istituito un unico documento doganale (carnet ATA) e un'unica procedura sostitutivi della documentazione e delle procedure previste dalle legislazioni dei singoli Stati
3	si è creato un sistema di libero scambio delle merci
4	si è liberalizzato il trasporto internazionale di materiali professionali
5	è stata eliminata ogni formalità doganale per il trasporto internazionale dei materiali professionali e dei campionari
	Le dogane si distinguono in
1	Dogane di confine, interne e internazionali
2	Dogane di confine, interne e esterne
3	Dogane di confine, interne e UE
4	Dogane di confine, nazionali e internazionali
	Secondo la disciplina amministrativa europea, una delle condizioni necessarie per il configurarsi del trasporto combinato è che
1	la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare superi i 100 Km in linea d'aria
2	la parte del tragitto effettuata per strada sia superiore a 150 Km in linea d'aria dal porto fluviale o marittimo di imbarco o di sbarco
3	la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare non superi i 100 Km in linea d'aria
4	la parte del tragitto effettuata per ferrovia, per via navigabile o per mare superi i 70 Km in linea d'aria
	L'impresa proprietaria del veicolo deve conservare i fogli di registrazione prodotti dal cronotachigrafo analogico per
1	almeno 1 anno
2	almeno 2 anni
3	almeno 6 mesi
4	obbligatoriamente per 3 anni